

Prot. 3012
del 21.02.2023



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Prot. AOOGABMI-2327

Roma, 10/01/2023

Agli Enti locali beneficiari
COMUNE DI
CASTELLAMMARE DEL
GOLFO

Oggetto: Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Delibera CIPE n. 27/2016 Obiettivo 2.1 - "Avviso pubblico per l'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento" prot. 18786 del 28.06.2021

Nota di autorizzazione.

Si fa riferimento all' "Avviso pubblico per l'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento" prot. AOODGEFID n. 18786 del 28 giugno 2021, emanato nell'ambito delle azioni del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – Obiettivo 2.1 (Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici) – Azione 2.1.1.

Con decreto del Direttore della Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 9 giugno 2022, n. 20 è stato pubblicato, sulla sezione dedicata al PON "Per la Scuola" del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito, l'elenco per ciascuna regione di tutti gli enti locali ammessi al finanziamento per la realizzazione di interventi di adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento.

Con la presente nota di autorizzazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale il successivo allegato, si comunica che codesto Ente locale è beneficiario del contributo finanziario complessivo di € 114.990,02 per l'esecuzione dell'intervento avente CUP B27H21003620001.

Si precisa che l'intervento autorizzato dovrà essere gestito, monitorato e rendicontato nei termini di seguito indicati, utilizzando esclusivamente, a meno di richieste specifiche da parte di questa Autorità, il sistema informativo (GPU e SIF2020) previsto nell'ambito del PON "Per la Scuola", pena esclusione dal finanziamento.

Per tutte le fasi di attuazione dell'operazione è attivo un servizio di *ticketing* accessibile attraverso la sezione AIUTO della piattaforma GPU e utilizzabile per qualsiasi comunicazione da indirizzare all'Ufficio dell'Autorità di Gestione.

La presente nota di autorizzazione dovrà essere controfirmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente locale o da un suo delegato e dovrà essere restituita, tramite specifica procedura di upload, avvalendosi della piattaforma GPU. La stessa, una volta sottoscritta, avrà valore di accordo tra le parti ai sensi dell'art. 15 legge n. 241 del 1990.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

In allegato sono riportate le indicazioni necessarie per la corretta gestione e rendicontazione del finanziamento. Indicazioni operative sul corretto utilizzo del sistema informativo, nonché ulteriori istruzioni, avvisi e FAQ, saranno pubblicate nella sezione dedicata al PON "Per la Scuola" del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione del merito.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

ALLEGATO

SOMMARIO

1. Autorizzazione del progetto	4
2. Obblighi dell'Ente Locale Beneficiario	6
3. Ultimazione dei progetti	8
4. Massimali di spesa	8
5. Interventi ammessi e Spese ammissibili	9
6. Erogazioni	10
7. Enti in dissesto	11
8. Rendicontazione delle spese	11
9. Monitoraggio	12
10. Controlli e Verifiche	12
11. Rettifiche finanziarie e revoca del contributo	12
12. Recesso	13
13. Definizione delle controversie	13
14. Clausola di manleva	14
15. Tutela della privacy e utilizzo delle informazioni	14



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

1. Autorizzazione del progetto

Con la nota di autorizzazione, ciascun Ente locale può avviare tutte le attività relative all'attuazione degli interventi di cui all'art. 3 dell'Avviso e indicati in fase di candidatura.

La presente nota di autorizzazione dovrà essere controfirmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente locale o da un suo delegato e dovrà essere restituita, tramite upload in piattaforma GPU, allegando la documentazione richiesta dall'avviso, in particolare:

- dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato, contenente l'impegno a mantenere la destinazione d'uso scolastico per l'edificio interessato dall'intervento di cui alla presente autorizzazione e a garantire la funzionalità dello stesso per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi;
- indicazione che l'intervento oggetto della presente autorizzazione sia compatibile con le opere finanziate con fondi europei il cui programma si è concluso da meno di cinque anni;
- indicazione della tipologia di intervento edilizio ai sensi dell'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 ai fini della corretta applicazione dell'aliquota IVA:
 - lett. b) "interventi di manutenzione straordinaria";
 - lett. c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo",
 - lett. d) "interventi di ristrutturazione edilizia",
- nel caso di intervento su alcuni degli impianti preesistenti, essendo comunque onere dell'ente beneficiario dimostrare la conformità normativa di tali impianti, il RUP, tramite il sistema GPU, dovrà indicare per gli impianti non interessati dall'intervento:
 - la presenza dei certificati di conformità alla disciplina attualmente vigente, ovvero
 - la presenza della dichiarazione di rispondenza;
 - la presenza di un procedimento teso all'ottenimento di tale conformità.
- nei soli casi di dissesto finanziario indicato in fase di candidatura dall'Ente locale, dovranno essere prodotte:
 1. dichiarazione del RUP riportante gli estremi del provvedimento di dissesto nonché l'identificativo e la denominazione dell'istituzione scolastica ricadente nel territorio di competenza dell'Ente con la quale è stata sottoscritta la convenzione;
 2. convenzione sottoscritta con l'Istituzione Scolastica che provvederà alla sola gestione delle risorse finanziarie erogate;
- nei soli casi in cui il progetto candidato preveda interventi di efficientamento energetico relativi alle strutture opache verticali e orizzontali dell'edificio, il RUP tramite il sistema GPU dovrà indicare:
 - la presenza del certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 oppure
 - la verifica di vulnerabilità sismica dalla quale risulti un $IR \geq 0,6$;
- cronoprogramma dell'intervento progettuale coerente con le date riportate nella seguente tabella:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

TERMINI TEMPORALI DI ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI			
	FASI	DATA FINE FASE	DOCUMENTI DA CARICARE IN GPU ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI FINE FASE
1	AFFIDAMENTO LAVORI e/o FORNITURE	15 settembre 2023	Aggiudicazione dei lavori – determina o decreto di affidamento
2	STIPULA CONTRATTO LAVORI e/o FORNITURE e Verbale di consegna	30 novembre 2023	contratto e verbale di consegna lavori, quadro economico post gara
3	ULTIMAZIONE LAVORI e/o FORNITURE	30 aprile 2024	certificato ultimazione lavori / certificato di conformità forniture
4	CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE/COLLAUDO PER I LAVORI	31 luglio 2024	certificato di regolare esecuzione per i lavori (collaudo lavori)
	CERTIFICATO DI CONFORMITA' PER LE FORNITURE	30 giugno 2024	certificato di conformità forniture
5	RENDICONTAZIONE E CHIUSURA OPERAZIONI	31 agosto 2024	CERT e REND in piattaforma SIF2020

* Si rimanda all'art. 8 della presente nota per informazioni di dettaglio rispetto alla gestione finanziaria dei progetti nonché ai manuali operativi presenti nel sito.

L'ente locale dovrà caricare in piattaforma GPU la documentazione indicata nel cronoprogramma entro i termini temporali ivi riportati. In particolare, si precisa che il mancato rispetto dei termini temporali riportati nel cronoprogramma ai punti 1 – 2 – 3 – 4 causerà la decadenza dal finanziamento concesso e il Ministero procederà al recupero delle somme eventualmente già erogate. Pertanto, la sottoscrizione della presente nota comporta l'accettazione del rispetto dei suddetti termini temporali.

La nota di autorizzazione controfirmata e completa dei previsti allegati ha valore di "convenzione" tra il Ministero dell'istruzione e del merito e l'Ente locale beneficiario.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

2. Obblighi dell'Ente Locale Beneficiario

Con la sottoscrizione per accettazione della presente nota, l'Ente locale beneficiario si obbliga, a pena di revoca del finanziamento, al rispetto della normativa sui "Fondi europei – FESR", alle disposizioni per l'attuazione degli interventi predisposte dall'Ufficio dell'Autorità di Gestione, nonché a quanto indicato dalle comunicazioni dell'Autorità di Gestione anche a mezzo FAQ pubblicate sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito. Si impegna, altresì, a garantire, nello svolgimento di tutte le attività connesse all'intervento, quanto segue:

- a) l'attuazione degli interventi deve essere effettuata conformemente ai progetti candidati e ai formulari compilati nonché ai progetti che saranno posti a base degli affidamenti, nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.;
- b) ciascun progetto è corredato da uno specifico CUP indicato in fase di candidatura che non dovrà essere modificato fino alla chiusura definitiva dell'intervento con la ricezione del saldo dell'operazione. Questa è una condizione essenziale prevista dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e necessaria ai fini dei controlli della documentazione contabile nonché dell'alimentazione del sistema di monitoraggio dei progetti finanziati dai Fondi strutturali di investimento europei;
- c) il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi nei termini stabiliti al punto 1) con la relativa documentazione indicativa e non esaustiva riportata in tabella. **Si precisa che il caricamento in piattaforma di detta documentazione non costituisce in alcun modo giudizio di ammissibilità della spesa o di convalida delle procedure adottate, la cui verifica sarà eseguita in fase di controllo di gestione;**
- d) il rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale di cui all'art. 34 del d.lgs. n. 50/2016;
- e) la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali in materia di Fondi SIE (art. 125, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n.1303/2013), nonché in materia di concorrenza, appalti pubblici, ambiente e pari opportunità;
- f) il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto del presente atto, della disciplina in materia di lavoro, pubblico e privato, ivi compresa la normativa sulla sicurezza dei lavoratori, nonché della disciplina in materia di regolarità contributiva ed assistenziale;
- g) l'adozione di un sistema di contabilità separata (all. 1. "Struttura del sistema di gestione e controllo" del Programma azione e Coesione complementare al PON SCUOLA)¹ per l'operazione o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- h) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dal punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013, ed in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento (UE) n. 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- i) la trasmissione, ai fini delle erogazioni, della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata.

Per quanto riguarda gli obblighi in tema di informazione si rimanda alle indicazioni disponibili nella sezione del sito del Ministero dell'istruzione e del merito dedicata al PON "Per la Scuola" http://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec_pub, nella quale sarà anche possibile reperire i loghi da utilizzare per i progetti finanziati a valere sul POC "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento". Si ricorda che l'attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi strutturali. I beneficiari degli interventi sono tenuti ad adottare idonee misure di informazione e pubblicità verso

¹ Versione 1.2 del 28/02/2019 che precisa le finalità delle risorse programmate nell'ambito dell'Asse II "Infrastrutture per l'istruzione" e tiene conto della riprogrammazione attuata a valere sul PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" effettuata nel mese di ottobre 2018 e approvata con decisione C(2018)7764 del 20/11/2018.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

il pubblico e la propria platea di riferimento, garantendo trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività realizzate. La mancata informazione e pubblicizzazione rende inammissibile il finanziamento.

Si ricorda, altresì, l'obbligo di apporre apposita etichettatura recante informazione del finanziamento ricevuto sulle forniture acquistate grazie al finanziamento di cui all'avviso in oggetto.

L'Ente locale, beneficiario del contributo, deve organizzare e conservare agli atti in un fascicolo per ogni progetto candidato, preferibilmente in formato elettronico secondo quanto previsto dal DPCM 13 novembre 2014, che deve contenere i documenti, firmati digitalmente nei casi previsti, a testimonianza della realizzazione dell'intervento.

Di seguito si riporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco di base dei documenti che devono essere contenuti **in ogni fascicolo**:

- 1) avviso pubblico del Ministero dell'istruzione e del merito per la concessione del finanziamento;
- 2) proposta di candidatura presentata e inserita nella piattaforma "Gestione Interventi";
- 3) la nota autorizzativa debitamente sottoscritta per accettazione;
- 4) atto di nomina del RUP;
- 5) documentazione progettuale inerente al progetto candidato;
- 6) documentazione progettuale a base di gara redatta ai fini dell'affidamento dei lavori;
- 7) documentazione progettuale delle forniture redatta ai fini dell'affidamento delle stesse;
- 8) eventuale documentazione approvativa del progetto / dei progetti descritti ai punti 6 e 7;
- 9) documentazione completa delle procedure adottate per la selezione dei contraenti esterni per i lavori, le forniture e gli eventuali servizi di ingegneria e architettura (*determina a contrarre; avvisi e bandi di gara, lettere d'invito, capitolati d'appalto e/o capitolati prestazionali, griglie di valutazione, offerte pervenute, nomina commissioni giudicatrici e documentazione di assenza di incompatibilità dei componenti, verbali di gara, aggiudicazione provvisoria e definitiva, documentazione di controllo dei requisiti di partecipazione, contratto, ecc.*);
- 10) documentazione delle procedure adottate per l'individuazione del personale interno dedicato alle attività di cui all' art. 113, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
- 11) documentazione completa dell'esecuzione dei lavori e delle forniture (dal verbale di consegna alla contabilità finale);
- 12) documentazione fotografica del cartello di cantiere, delle fasi di cantiere lavori (*ante e post operam*), delle forniture e della targa finale;
- 13) modelli di Certificazione (CERT) e di Rendicontazione (REND) sottoscritti dal RUP/Dirigente dell'area tecnica o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa secondo l'ordinamento regolamentare dell'ente locale di appartenenza e la relativa documentazione probatoria della spesa;
- 14) mandati di pagamento quietanzati dalla banca affidataria del servizio di Tesoreria dell'Ente locale distinti per ogni certificazione di spesa emessa - si ricorda che i mandati di pagamento devono contenere i riferimenti a codice progetto / CUP / CIG;
- 15) fatture e documenti contabili pertinenti alla singola operazione – si ricorda che le fatture devono contenere i riferimenti a codice del progetto / CUP / CIG;
- 16) in caso di dissesto finanziario, l'elenco e gli atti di nomina dei dipendenti dell'istituzione scolastica impegnati nelle attività di supporto amministrativo e contabile per la realizzazione dell'intervento, con l'indicazione del ruolo e delle mansioni svolte;
- 17) regolamento di ripartizione dell'incentivo per l'esecuzione di funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Amministrazione locale aggiudicatrice, nella misura e con le limitazioni di cui all'art. 113 comma 3 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e la relativa determina di liquidazione del medesimo;
- 18) Documentazione di collaudo con relativo atto approvativo:
 - per i lavori: certificato di collaudo/certificazione di regolare esecuzione;
 - per le forniture: certificato di verifica di conformità/certificazione di regolare esecuzione.

Nel caso in cui l'ente locale si trovi in stato di dissesto finanziario è necessario includere:

- convenzione tra ente locale e istituzione scolastica, che dovrà gestire il finanziamento;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

- prospetto riepilogativo degli eventuali costi delle risorse umane con allegati i relativi registri firma per il personale coinvolto dell'istituzione scolastica.

3. Ultimazione dei progetti

Le opere o le forniture devono essere ultimate entro la data indicata nel citato cronoprogramma e l'intero intervento deve essere chiuso nella piattaforma GPU e rendicontato nella piattaforma SIF entro e non oltre la data indicata al punto 1.

4. Massimali di spesa

I quadri economici dei progetti approvati dovranno tenere conto della articolazione dei massimali di spesa riportati nei seguenti prospetti finanziari:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE
Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco e/o di impianti sportivi adibiti ad uso didattico	€ 350.000,00
Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento di mense scolastiche	€ 200.000,00

VOCI DI COSTO – Tipologia 1 PALESTRE	MASSIMALI DI SPESA ⁽¹⁾ ₍₅₎ comprensivi di IVA
A. LAVORI	nessun massimale (nel limite massimo dell'importo finanziabile)
B. FORNITURE	massimo 25% del totale
C. Contributo per le spese tecniche di progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo (incarichi interni e esterni)	massimo 13,00% del totale <ul style="list-style-type: none">• 1,60% (massimo di A e/o B) in caso di solo incentivo per funzioni tecniche (Art. 113, comma 3, del d.lgs., n. 50/2016)• 13,00% (massimo del totale) anche in presenza di affidamenti esterni
D. PUBBLICITÀ	massimo 0,5% del totale
E. ALTRE VOCI QE	massimo 10% del totale

VOCI DI COSTO – Tipologia 2 MENSE	MASSIMALI DI SPESA ⁽¹⁾ ₍₅₎ comprensivi di IVA
A. LAVORI	nessun massimale (nel limite massimo dell'importo finanziabile)
B. FORNITURE	massimo 50% del totale
C. Contributo per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo (comprende incarichi interni e esterni)	massimo 13,00% del totale <ul style="list-style-type: none">• 1,60% (massimo di A e/o B) in caso di solo incentivo per funzioni tecniche (Art. 113, comma 3, del d.lgs., n. 50/2016)• 13,00% (massimo del totale) anche in presenza di affidamenti esterni
D. PUBBLICITÀ	massimo 0,5% del totale
E. ALTRE VOCI QE	massimo 10% del totale

Il rispetto dei suddetti massimali sarà verificato automaticamente dalla piattaforma.

Si precisa che la pubblicità è un'attività obbligatoria; di conseguenza l'ente che intenda azzerare l'importo ad essa associata di cui alla lettera D del prospetto, dovrà garantire comunque adeguate forme di pubblicità da imputare a fonti finanziarie diverse da quelle oggetto del presente Avviso. Inoltre, si precisa, che le voci di spesa B, C, D, E, di cui ai suddetti prospetti finanziari, possono non essere valorizzate a valere sui fondi del presente avviso a vantaggio della voce A.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

5. Interventi ammessi e Spese ammissibili

Interventi ammessi – Tipologia 1:

- interventi di messa in sicurezza di locali e edifici adibiti a palestra quali quelli volti a salvaguardare l'integrità di un fabbricato (intonaci distaccati, cornicioni pericolanti, massetti divelti, interventi locali su parti di strutture);
- interventi sugli impianti idrico-sanitari, elettrici, termici, di elevazione, di trattamento aria;
- opere necessarie all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi;
- interventi di efficientamento energetico degli edifici;
- opere di adattamento o rifunionalizzazione a palestra di locali già esistenti;
- sistemazione di aree esterne agli edifici scolastici da adibire a aree gioco o impianti sportivi;
- dotazione di attrezzature specifiche per l'esercizio delle discipline sportive, nonché, degli arredi fissi ad esso funzionali;
- interventi finalizzati all'incremento delle condizioni di accessibilità degli spazi.

Interventi ammessi – Tipologia 2:

- interventi di messa in sicurezza di locali e edifici adibiti a mensa scolastica quali quelli volti a salvaguardare l'integrità di un fabbricato (intonaci distaccati, cornicioni pericolanti, massetti divelti, interventi locali su parti di strutture);
- interventi sugli impianti idrico-sanitari, elettrici, termici, di elevazione, di trattamento aria;
- opere necessarie all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi;
- interventi di efficientamento energetico degli edifici;
- opere di adattamento o rifunionalizzazione a mensa di locali già esistenti;
- dotazione di attrezzature specifiche per l'allestimento delle cucine e delle sale refezione;
- interventi finalizzati all'incremento delle condizioni di accessibilità degli spazi.

Spese ammissibili:

- gli incentivi e le spese tecniche nel limite previsto dai prospetti finanziari di cui all'art. 4 della presente autorizzazione;
- le spese di pubblicità nel limite previsto dai prospetti finanziari di cui all'art. 4 della presente autorizzazione;
- le altre spese previste dai prospetti finanziari di cui all'art. 4 della presente autorizzazione, quale contributo alle eventuali voci, necessarie per la formulazione del quadro economico, previste dagli articoli 16 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- l'Imposta sul Valore Aggiunto, ammissibile solo quando non possa essere, in qualsiasi modo, recuperata dal beneficiario finale.

Si precisa che **non sono ammissibili:**

- spese e costi di progettazione con procedure di affidamento avviate o affidate prima della data della presente nota di autorizzazione;
- le spese derivanti da modifiche, in corso di esecuzione, dei contratti di appalto (sia di servizi e forniture che di lavori), di qualsiasi natura, comunque denominate e da qualsiasi causa determinate;
- le spese per interventi di costruzione di nuovi edifici o per realizzazione di nuove volumetrie su edifici esistenti;
- le spese per interventi già finanziati con altre risorse per la stessa tipologia di intervento (doppio finanziamento) sul medesimo edificio;
- spese relative ad interventi modificativi di opere finanziate con fondi europei il cui programma si è concluso da meno di cinque anni;
- spese per manutenzione ordinaria.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Le spese, debitamente documentate, per l'esecuzione di funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Ente locale e della stazione appaltante, sono ammesse nella misura e con le limitazioni di cui all'art. 113 comma 3) del richiamato decreto legislativo n. 50 del 2016. In particolare, si evidenzia che le risorse europee non possono essere utilizzate per finanziare la quota del 20% di cui al comma 4 del predetto articolo 113.

Nel caso in cui le attività progettuali e/o la direzione lavori, e più in generale i servizi di progettazione e connessi, vengano svolti dai soggetti di cui all'art. 24, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 50/2016, l'importo da porre a base di gara per l'affidamento di detti servizi sarà determinato ai sensi del decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016". Tuttavia, si fa presente che la percentuale massima concessa di cui ai prospetti finanziari sopra riportati è da intendersi a titolo di contributo per le spese necessarie.

6. Erogazioni

Il caricamento in piattaforma GPU della presente nota autorizzativa, entro i termini previsti nel cronoprogramma di cui al paragrafo 1 della presente nota, controfirmata digitalmente dall'ente locale secondo le modalità precisate, consentirà l'erogazione dell'anticipazione pari al 20% del contributo concesso per il progetto candidato, con trasferimento sulla tesoreria unica dell'Ente locale.

Le successive erogazioni potranno avvenire, su richiesta dell'Ente locale, con le seguenti modalità:

- a) per stati di avanzamento dell'operazione fino alla concorrenza del 90% ammesso a contributo rimodulato al netto delle economie conseguite a seguito del completamento delle procedure degli affidamenti dei lavori, delle forniture e degli eventuali servizi. A tale importo verrà sottratta la quota dell'anticipazione già erogata. L'erogazione potrà avvenire solo a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
 - Il caricamento in piattaforma GPU della documentazione prevista nel cronoprogramma di cui al paragrafo 1 della presente nota nei termini ivi previsti;
 - caricamento in piattaforma SIF2020 della documentazione contabile che giustifichi interamente l'utilizzo dell'anticipazione, a partire dai prospetti di liquidazione fino al corretto inserimento delle CERT, riferite anche in quota parte a tutti i prospetti di liquidazione inviati ovvero a tutte le procedure, di gara e non, coinvolte nel progetto. Per la definizione di prospetti di liquidazione, CERT, REND e la loro corretta implementazione si rimanda alla manualistica presente nel sito PON;
 - caricamento in piattaforma, secondo le indicazioni che saranno fornite nei manuali di gestione operativi, della documentazione contabile che giustifichi l'importo dello stato di avanzamento richiesto, come indicato nel punto precedente;
 - esito positivo dei controlli di gestione;
- b) il saldo del 10% a seguito del completamento del caricamento in piattaforma di tutta la documentazione tecnico, contabile e amministrativa relativa alla spesa indicata nel REND, e dell'esito positivo dei controlli di gestione, a cura del Ministero.

Si rileva, inoltre, che le economie derivanti dai ribassi d'asta per l'affidamento dei lavori, delle forniture e di eventuali servizi di ingegneria e architettura, comunque conseguite a seguito di affidamenti diretti, procedure aperte e/o negoziate dove applicabili, non rientrano nelle disponibilità dell'ente locale beneficiario, *salvo situazioni contingenti eccezionali, non prevedibili e non riconducibili alla responsabilità dell'Ente e previa autorizzazione.*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

7. Enti in dissesto

Nel caso in cui l'Ente si trovi in dissesto finanziario, è necessario che venga stipulata un'apposita convenzione/accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con un'Istituzione scolastica del territorio di riferimento per la gestione contabile dell'intervento finanziato.

La convenzione/accordo regolerà i rapporti dell'ente locale con l'istituzione scolastica, la quale riceverà i trasferimenti finanziari necessari per la realizzazione dell'intervento, fermo restando che la responsabilità della gestione dei procedimenti finalizzati all'acquisizione dei beni/servizi/lavori per l'attuazione dello stesso intervento sono in capo all'ente locale.

L'istituzione scolastica dovrà provvedere al pagamento delle fatture degli operatori economici con emissione di mandati di pagamento in conto di partite di giro dopo le verifiche e i dovuti controlli da parte della stazione appaltante (ente locale).

Pertanto, l'Istituzione scolastica dovrà inserire regolarmente il finanziamento nel Programma Annuale e gestirà i trasferimenti finanziari ricevuti dal Ministero dell'istruzione e del merito – Ufficio dell'Autorità in conto partite di giro: le entrate e le spese che effettuerà per conto dell'ente costituiscono, infatti, al tempo stesso un debito e un credito per la scuola e non incidono sulle risultanze economiche del bilancio (cfr. art. 9, comma 1, lett. a) del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129, recante "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche").

Le spese organizzative e gestionali del personale interno delle istituzioni scolastiche possono trovare copertura nella voce di costo E "ALTRE VOCI QE" prevista dai prospetti finanziari di cui all'art. 4 della presente autorizzazione. Le spese organizzative e gestionali si riferiscono allo svolgimento dei compiti dell'area amministrativo-gestionale, svolti dal personale interno all'istituzione scolastica (ad esempio il personale amministrativo relativamente all'impegno lavorativo oltre il proprio orario di servizio) che può essere chiamato a dare il proprio contributo. La scelta del personale interno, ove retribuito, deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Ciò comporta che l'incarico possa essere conferito soltanto in seguito all'espletamento di una specifica procedura di selezione interna.

Per gli incarichi affidati a tale personale dovranno essere effettuate le ritenute assistenziali e previdenziali, nonché andranno calcolati gli oneri a carico dello Stato previsti dalla normativa vigente.

I costi relativi all'attività del personale interno scolastico devono essere rapportati ai costi orari unitari, previsti dal relativo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e possono riguardare soltanto attività prestate oltre il regolare orario di servizio. Le attività prestate devono essere opportunamente registrate attraverso la documentazione che attesti l'impegno orario di ciascun soggetto.

8. Rendicontazione delle spese

L'ente Locale ha l'obbligo di attestare le spese ammissibili sostenute. Attraverso l'inserimento on line del modello di Certificazione (CERT), l'Ente provvede ad associare i documenti giustificativi di spesa, ossia documenti o titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, ovvero i documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento della spesa, a ciascun mandato di pagamento emesso e opportunamente quietanzato, cioè supportato da documentazione attestante il trasferimento finanziario in oggetto.

In fase di inoltro della documentazione contabile nella piattaforma SIF2020 si genera una dichiarazione che deve essere sottoscritta dal RUP/Dirigente dell'area tecnica o da altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa secondo l'ordinamento regolamentare dell'ente locale di appartenenza, ove risulta che:

- a) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo meramente esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di appalti pubblici, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- b) sono state rispettate e adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

- c) *la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, con le finalità dell'Avviso;*
- d) *non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi per la medesima operazione da altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).*

Ad avvenuto completamento dell'intervento finanziato, oltre alle attestazioni di cui sopra, l'ente dovrà produrre in GPU nella sezione finale, la seguente ulteriore documentazione, ove previsto:

- per gli interventi di tipo impiantistico devono essere forniti i Certificati di Conformità degli stessi;
- per gli interventi di efficientamento energetico devono essere fornite le Attestazioni di Prestazione Energetica pre e post intervento;
- per gli interventi di adeguamento alle norme antincendio deve essere fornita idonea documentazione a dimostrazione dello stesso.

9. Monitoraggio

I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema di monitoraggio del Ministero, dovranno essere resi disponibili dall'ente locale per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo dei Fondi SIE. Parimenti l'Ente locale si impegna a comunicare analoga circostanza ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti. I dati generali dell'intervento e i relativi stati di avanzamento potranno essere resi disponibili al pubblico.

10. Controlli e Verifiche

Il Ministero dell'istruzione e del merito – Ufficio dell'Autorità di Gestione effettuerà le verifiche amministrative e le verifiche in loco relative allo stato di attuazione dell'intervento.

L'Ente locale beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione, ai sensi dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013, a tutti i soggetti deputati ai controlli fornendo le informazioni e la documentazione necessaria.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'ente locale beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

11. Rettifiche finanziarie e revoca del contributo

Nel caso in cui in sede di verifica si dovessero rilevare irregolarità che costituiscono una violazione del diritto applicabile (comprese le norme in materia di contratti pubblici) e che abbiano un'incidenza finanziaria effettiva o potenziale, è possibile applicare una rettifica finanziaria e avviare, conseguentemente, il procedimento di recupero delle somme.

La rettifica finanziaria è quantitativamente limitata alla parte di spesa dell'Accordo incisa finanziariamente dalla violazione qualora la stessa sia chiaramente identificabile ovvero, qualora ciò non fosse possibile, utilizzando l'opportuna rettifica forfettaria conformemente alla Sezione II dell'Allegato della Decisione C(2019) 3452-final, emanata dalla Commissione Europea il 14 maggio del 2019 (contenente l'elenco delle tipologie di irregolarità, il riferimento alle Direttive e alla giurisprudenza comunitaria in materia di contratti pubblici e le corrispondenti rettifiche che verranno applicate) e sulla base dei criteri fissati al punto 1.4. della stessa, ossia la natura delle irregolarità, la gravità delle irregolarità, la perdita finanziaria.

Le rettifiche finanziarie applicate sulla base della scala di tassi forfettari ammontano al 5%, 10%, 25%, 100%.

Qualora sia rilevata più di un'irregolarità, i tassi di rettifica non vengono cumulati, ma l'irregolarità più grave serve da indicazione per stabilire il tasso di rettifica applicabile.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Si applica la rettifica finanziaria del 100% delle spese interessate da irregolarità aventi incidenza finanziaria qualora siano derivanti da frodi individuate da organi UE o nazionali competenti per lo svolgimento di indagini penale e/o amministrative.

Si richiamano le ipotesi di irregolarità di cui alla Sezione II dell'Allegato della Decisione C (2019) 3452-final che, dunque, fungono da fattore di base per l'applicazione del criterio estensivo ed analogico ai fini della determinazione della casistica e della quantificazione delle rettifiche.

Nel caso in cui l'Ente locale beneficiario incorra in gravi violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e norme prescritte dal presente atto, dalle leggi, regolamenti e disposizioni comunitarie e nazionali applicabili, il contributo verrà revocato.

Parimenti il contributo sarà revocato:

- *ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel caso di intervento avente ad oggetto investimenti in infrastrutture, il contributo è rimborsato dal Beneficiario laddove, prima del decorso di un quinquennio dal pagamento finale, o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di stato, si verifichi un cambio di proprietà della infrastruttura ovvero una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento;*
- *nel caso in cui si accerti che la medesima operazione, in tutto o parte, risulti essere già stata finanziata e liquidata con altre risorse regionali e/o nazionali o comunitarie per la medesima finalità;*

Inoltre, il Ministero dell'istruzione e del merito valuterà la possibilità di procedere alla revoca del contributo qualora:

- l'Ente locale beneficiario non ottemperi alle disposizioni di cui al punto 2 (Obblighi dell'ente locale beneficiario);
- a seguito di controlli operati dalle Autorità di Gestione, di Certificazione, ovvero di attivazione di procedimenti giudiziari civili, amministrativi o penali, risultino accertate a carico del Beneficiario irregolarità non emendabili o sanabili nell'attuazione di operazioni finanziate;
- la rendicontazione delle spese non sia conforme a quanto previsto al precedente punto 8.

Nel caso di revoca l'Ente locale beneficiario è obbligato a restituire le somme già erogate, restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

12. Recesso

Il Ministero, nei medesimi casi in cui può esercitare il potere di revoca ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990, nonché a seguito della rivalutazione dell'interesse pubblico sotteso al finanziamento degli interventi e, comunque, qualora la prosecuzione del rapporto negoziale contrasti con esigenze di diritto pubblico di carattere generale ovvero per sopravvenuti motivi di opportunità, può esercitare unilateralmente ed in ogni tempo, anche durante la fase esecutiva, il potere di recesso dall'Accordo sottoscritto, conformemente a quanto previsto dall'art. 21-sexies della legge n. 241/1990, fatto salvo il pagamento dei lavori e delle prestazioni sino ad allora eseguite. Nessuna ulteriore somma o indennizzo è dovuta a seguito del recesso.

Il recesso va eseguito tramite l'invio di apposita comunicazione scritta almeno 20 giorni prima la data del recesso.

13. Definizione delle controversie



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Per le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente locale beneficiario e il Ministero dell'istruzione e del merito è competente il Foro di Roma.

14. Clausola di manleva

L'Ente locale beneficiario dovrà inserire nei contratti di affidamento dei lavori o delle forniture una clausola che esplicitamente esoneri il Ministero dell'istruzione e del merito da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato.

L'Ente locale beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del Ministero dell'istruzione e del merito.

15. Tutela della privacy e utilizzo delle informazioni

L'Ente locale beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto.

Le informazioni e la documentazione grafica e fotografica relativa agli interventi finanziati dal POC "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", restano di proprietà esclusiva dell'Ufficio IV della Unità di missione del piano nazionale di ripresa e resilienza.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Per accettazione

Beneficiario